

Nel giugno 2022, Nokian Tyres è stato il primo produttore di pneumatici a utilizzare i termini “uscita controllata” per descrivere il suo ritiro dalle operazioni in Russia. Ora, Continental si è unita all’azienda finlandese, con il CEO di Conti Nikolai Setzer che ha utilizzato un linguaggio molto simile come parte della [***presentazione dei risultati finanziari per l’intero anno 2022***](#) del fornitore tedesco di pneumatici e automobili.

Collegando il ritiro di Continental dalle sue operazioni in Russia con l’agenda di sostenibilità dell’azienda, Setzer ha commentato: “... *stiamo agendo in modo sostenibile, anche quando i tempi sono difficili. E il 2022 è stato sicuramente uno di quegli anni...*”, aggiungendo: “...*la guerra in Ucraina ha fatto salire i prezzi dei beni, delle materie prime e dell’energia. Questo è anche il motivo per cui stiamo lavorando ad un ritiro controllato dal mercato russo*”.

Continental ha quindi dichiarato ufficialmente di essersi unita ai colleghi produttori di pneumatici internazionali Michelin, Bridgestone e Nokian nell’impegno per un’uscita dalla Russia.

Per Continental, questo include specificamente “*la vendita delle nostre attività commerciali in Russia, come il nostro stabilimento di Kaluga*”, con Setzer che osserva: “*Siamo già in una fase avanzata del processo di vendita qui*”. Tuttavia, “*le approvazioni regolamentari necessarie per garantire la conclusione positiva non sono state ancora effettuate*”.

Continental ha aperto la sua base di produzione di pneumatici a Kaluga nel 2013, investendo all’epoca 240 milioni di euro. Dati recenti suggeriscono che oltre il 50% della produzione di pneumatici veniva esportato. Lo scorso marzo, Continental ha sospeso le sue operazioni a Kaluga prima di riprenderle - almeno temporaneamente - nell’aprile 2022.

© riproduzione riservata pubblicato il 13 / 03 / 2023